Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — **Roma - Giovedì, 14 febbraio 1935 - Anno XIII** — **Numero 38**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

CASA REALE

LEGGI E DECRETI

1934

1935

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CASA REALE

AVVISO DI CORTE.

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi alle ore 11 in udienza solenne S. E. il signor dott. Muzahim Amin Al-Pachachi, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario dell'Irak.

Roma, li 9 febbraio 1935 - Anno XIII

(429)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 6 dicembre 1934-XIII, n. 2290.
Modifiche allo statuto della libera Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della libera Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, approvato con R. decreto 25 novembre 1926, n. 2413, e modificato con Regi decreti 14 luglio 1927, n. 1734, 31 ottobre 1929, n. 2394, 30 ottobre 1930, n. 1664, 29 ottobre 1931, n. 1800, e 27 ottobre 1932, n. 2076;
Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle Autorità accademiche della Università predetta;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1816;
Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della libera Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Art. 15. — Nell'elenco delle materie ed in quello degli insegnamenti stabiliti agli effetti della laurea in scienze economiche e di quella in scienze economiche e commerciali le indicazioni relative alle « scienze economiche » sono così modificate:

« Materie:	Insegnamenti:
scienze economiche economia generale e corporativa scienza delle finanze	un corso di due semestri di istituzioni di scienze economiche (economia generale e corporativa e scienze delle finanze con nozioni di metodologia statistica); corsi semestrali di economia generale e corporativa (pura ed applicata) economia agraria, economia del lavoro, economia bancaria, ecc.; corsi semestrali di scienza delle finanze; corsi semestrali di politica economica; corsi semestrali di storia delle dottrine economiche ».

La nuova denominazione di « economia generale e corporativa » s'intende riprodotta in tutti i casi nei quali nello statuto è fatta menzione dell'insegnamento di « economia politica ».

Art. 18. — Nell'elenco delle materie della Facoltà di lettere e filosofia è modificata la denominazione di « filosofia delle religioni » in quella di « filosofia della religione ».

Art. 29. — È sostituito dal seguente:

« Le retribuzioni per i professori incaricati e per l'incaricato di « esposizione della dottrina e della morale cattolica » vengono stabilite, volta per volta, ed anno per anno, dal Consiglio di amministrazione, a norma dell'art. 112, comma primo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592 ».

Art. 86. — È sostituito dal seguente:

« Gli esami di profitto di diplomazia, di tecnica bancaria, di ragioneria e computisteria e di statistica comprenderanno anche prove scritte ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1935 - Anno XIII. Atti del Governo, registro 356, foglio 34 — MANCINI.

REGIO DECRETO 6 dicembre 1934-XIII, n. 2291.
Modifiche allo statuto della Regia università di Modena.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Regia università di Modena, approvato con R. decreto 14 ottobre 1926, n. 2035, e modificato con Regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2170, 30 ottobre 1930, n. 1825, 1° ottobre 1931, n. 1336, e 27 ottobre 1932, n. 2073;
Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle Autorità accademiche della Regia università predetta;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1816;
Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Modena, approvato e modificato con i Regi decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Art. 19. — Nell'elenco degl'insegnamenti della Facoltà di giurisprudenza la denominazione dell'insegnamento di « economia politica », di cui al n. 7, è modificata in quella di « economia generale e corporativa ».

Questa nuova denominazione s'intende riprodotta in tutti i casi nei quali è fatta menzione dell'insegnamento suddetto.

Art. 33. — I. Nell'elenco degl'insegnamenti della Facoltà di medicina e chirurgia sono aggiunti i seguenti: « 29 medicina del lavoro », « 30 storia della medicina ».

II. È soppresso l'ultimo comma.

Art. 37. — È sostituito dal seguente:

« Gli esami di profitto si sostengono o per singole materie o per gruppi secondo le indicazioni sotto riportate, che la Facoltà può modificare ai sensi dell'art. 14 del presente statuto:

chimica generale organica ed inorganica;
fisica sperimentale;
botanica;
zoologia ed anatomia e fisiologia comparata
anatomia sistematica, istologia, embriologia generale e anatomia topografica;
fisiologia sperimentale e chimica biologica;
storia della medicina;
patologia generale e batteriologia;
patologia coloniale;
patologia speciale medica e semeiotica;
patologia speciale chirurgica e semeiotica;
ortopedia;
farmacologia;
igiene;
radiologia e terapia fisica;
anatomia e istologia patologica;
clinica delle malattie mentali e nervose;
clinica dermosifilopatica;
clinica oculistica;
medicina legale;
medicina del lavoro;
otorinolaringoiatria e odontoiatria;
clinica pediatrica;
clinica ostetrico-ginecologica;
clinica medica;
clinica chirurgica, anatomia chirurgica e corso di operazioni ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1935 - Anno XIII. Atti del Governo, registro 356, foglio 33 — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 dicembre 1934-XIII, n. 2292.
Approvazione della tariffa dei diritti di segreteria dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Vicenza.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti la legge 18 aprile 1926, n. 731, il R. decreto-legge 16 giugno 1927, n. 1071, il R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2578, la legge 3 gennaio 1929, n. 16, e la legge 18 giugno 1931, n. 875, sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa;
Visti gli articoli 18, lettere *a*) e *b*), e 19 della richiamata legge 18 aprile 1926, n. 731;
Vista la deliberazione n. 194, del 29 dicembre 1933, del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Vicenza;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di segreteria dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Vicenza, annessa al presente decreto, vista e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1935 - Anno XIII.
Atti del Governo, registro 356, foglio 29. — MANCINI.

ALLEGATO.

Tariffa dei diritti di segreteria dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Vicenza.

1.	Per scritturazione di pagine o frazione di pagine oltre la prima (indistintamente per tutti gli atti oltre all'eventuale diritto fisso)	L.	0,50
2.	Per ogni certificato in estratto dal registro delle ditte e per ogni certificato non altrimenti specificato	»	2 —
3.	Per ogni legalizzazione di singola firma	»	1 —
4.	Per ogni certificato degli usi e delle consuetudini accertati	»	5 —
	Per ogni certificato di prezzi:		
5.	accertati:		
	fino a 10 quotazioni di prezzi	»	2 —
	oltre le 10 quotazioni, per ogni quotazione	»	0,50
	per ogni media oltre le prime due	»	1 —
6.	non accertati	»	10 —
7.	Per ogni carta di legittimazione	»	5 —
8.	Per l'inscrizione o la reinscrizione in uno dei ruoli del Consiglio	»	50 —
9.	Per ogni certificato d'idoneità a concorrere ad aste, licitazioni e simili	»	5 —
10.	Per ogni certificato d'origine o visto sulle fatture	»	1 —
11.	Per ogni esame degli atti esistenti presso il Consiglio o l'Ufficio, salvo il disposto dell'art. 29 della legge 18 aprile 1926, n. 731	»	1 —
12.	Per copie di atti consiliari e relative autenticazioni	»	5 —
13.	Per ogni certificato d'idoneità ad esercitare le funzioni di spedizioniere doganale od altre pubbliche funzioni	»	10 —
14.	Per designazione di arbitri o periti	»	10 —
15.	Per certificati comprovanti l'iscrizione in uno dei ruoli del Consiglio	»	5 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 gennaio 1935-XIII, n. 47.

Proroga dei termini fissati per la sistemazione della direzione dei servizi di statistica e per l'ammissione agli esami di abilitazione nelle discipline statistiche.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 24 marzo 1930-VIII, n. 436, contenente norme per l'abilitazione nelle discipline statistiche, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1930-IX, n. 1748, e successivamente modificato dalla legge 29 dicembre 1932-XI, n. 1833;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di prorogare i termini fissati per la sistemazione, da parte delle Amministrazioni statali, parastatali e autarchiche, della direzione dei servizi statistici, e per l'ammissione agli esami di abilitazione nelle discipline statistiche dei funzionari che, pur essendo sprovvisti del prescritto titolo di studio, abbiano però prestato servizio, almeno per cinque anni, presso gli uffici statistici dei suindicati Enti;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per le finanze e per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È prorogato per un periodo di anni due, a decorrere dal 3 maggio 1935-XIII, il termine di cinque anni di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 24 marzo 1930-VIII, n. 436, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1930-IX, n. 1748.

Art. 2.

I funzionari che abbiano prestato servizio almeno per cinque anni presso gli uffici statistici degli Enti statali, parastatali e autarchici verranno ammessi agli esami di abilitazione nelle discipline statistiche, anche nelle sessioni del novembre 1935-XIV e del novembre 1936-XV, a prescindere dal possesso dei titoli indicati nell'art. 4, primo e secondo comma, del R. decreto-legge 24 marzo 1930-VIII, n. 436, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1930-IX, n. 1748.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 356, foglio 38. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 gennaio 1935-XIII, n. 48.

Composizione delle Commissioni giudicatrici e programmi di esame nei concorsi per l'assunzione del personale appartenente ai ruoli provinciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Ritenuta la necessità di disciplinare la costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi ai posti vacanti nei ruoli organici dei personali provinciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e di determinare il numero e la natura delle prove di esame;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento dei posti vacanti nei ruoli, appresso indicati, dei personali provinciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono costituite come segue:

N. 1. — *Regie stazioni sperimentali agrarie.*

Gruppo *A*.

Concorso a vice direttore straordinario (grado 9°) e a sperimentatore straordinario (grado 10°):

tre membri scelti fra i direttori di Regie stazioni o fra i professori di ruolo di Regi istituti superiori agrari o fra i funzionari del ruolo tecnico dell'agricoltura di grado non inferiore al 6°.

Gruppo *B*.

Concorso a segretario contabile (grado 11°):

un funzionario del ruolo amministrativo di grado non inferiore al sesto;

un funzionario del ruolo di concetto delle Ragionerie centrali di grado non inferiore al sesto designato dal Ministro per le finanze;

un professore di Università o di Regio istituto superiore di commercio o di Regio istituto tecnico commerciale.

N. 2. — *Ispettori delle malattie delle piante.*

Gruppo *A*.

Concorso a ispettore aggiunto (grado 10°):

tre membri scelti fra i direttori delle Regie stazioni sperimentali agrarie o fra i professori di ruolo delle Regie università o dei Regi istituti superiori agrari.

N. 3. — *Enotecnici, direttori ed assistenti di Regi vivai di viti americane.*

Gruppo *A*.

Concorso ad assistente (grado 10°):

tre membri di cui due scelti fra i professori di Regi istituti superiori agrari o fra i direttori di Regie stazioni sperimentali agrarie, e uno fra i funzionari del ruolo tecnico dell'agricoltura di grado non inferiore al sesto.

N. 4. — *Regi stabilimenti ittiogenici.*

Gruppo *B*.

Concorso al posto di segretario (grado 10°):

un funzionario del ruolo amministrativo di grado non inferiore al sesto;

un funzionario del ruolo di concetto delle Ragionerie centrali di grado non inferiore al sesto designato dal Ministro per le finanze;

un professore di Università o di Regio istituto superiore di commercio o di Regio istituto tecnico commerciale.

N. 5. — *Regio laboratorio centrale di idrobiologia applicata alla pesca.*

Gruppo *A*.

Concorso ad assistente (grado 10°).

un funzionario del ruolo tecnico dell'agricoltura di grado non inferiore al sesto e due membri scelti fra i professori di zoologia delle Regie università e i direttori di Regi stabilimenti ittiogenici.

In tutte le predette Commissioni eserciterà le mansioni di segretario un funzionario dell'Amministrazione centrale.

Per i concorsi a posti di grado 9° e superiori il segretario sarà di grado non inferiore al nono.

Art. 2.

I concorsi per l'ammissione nei ruoli degli ispettori delle malattie delle piante, degli enotecnici, direttori ed assistenti di vivai di viti americane e degli assistenti del Regio laboratorio centrale di idrobiologia applicata alla pesca sono per titoli ed esami; quelli per l'ammissione nei ruoli di gruppo *B*, di cui al precedente articolo, sono soltanto per esami.

Art. 3.

Nei concorsi a vice direttore straordinario e a sperimentatore straordinario nelle Regie stazioni sperimentali agrarie le prove di esame sono tre, di cui una scritta, una pratica ed una orale e verteranno sulle materie tecniche, attinenti ai compiti deferiti alla Stazione cui appartiene il posto messo a concorso.

Nei concorsi a ispettore aggiunto per le malattie delle piante le prove di esame sono tre: una scritta che verterà su un tema di entomologia agraria o di patologia vegetale, da scegliersi dal concorrente fra i due temi proposti dalla Commissione giudicatrice, uno per ciascuna disciplina; una prova pratica ed una orale sulle seguenti materie: biologia generale entomologia agraria, patologia vegetale, legislazione fitopatologica.

Nei concorsi ad assistente nel ruolo degli enotecnici, direttori ed assistenti di Regi vivai di viti americane le prove di esame sono tre: una scritta che verterà su un tema di viticoltura e di enologia, da scegliersi dal concorrente fra i due temi proposti dalla Commissione giudicatrice, uno per ciascuna disciplina; una pratica di fitopatologia o di enologia ed enochimica, a scelta del concorrente; una orale sulle seguenti materie: viticoltura, enologia, enochimica, economia viti-vinicola, legislazione viti-vinicola, legislazione fitopatologica e sulle frodi, elementi di statistica.

Nei concorsi ad assistente nel Regio laboratorio centrale di idrobiologia applicata alla pesca, le prove di esame sono tre e verteranno sulle materie tecniche attinenti ai compiti del Laboratorio, per la parte chimica o per quella biologica, secondo la specificazione da farsi nel bando di concorso.

Nei concorsi a segretario contabile nelle Regie stazioni sperimentali agrarie e in quelli di segretario nei Regi stabilimenti ittiogenici, le prove di esame sono tre, di cui due scritte e una orale; quelle scritte verteranno su materie amministrative e contabili; quella orale verterà, oltrechè sulle materie anzidette, anche su elementi di scienza delle finanze, statistica, su elementi di diritto civile, sulle leggi fasciste di carattere costituzionale e sulle disposizioni legislative e regolamentari attinenti al servizio degli Istituti cui i posti messi a concorso appartengono.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1935 - Anno XIII.
Atti del Governo, registro 356, foglio 36 — MANCINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 8 febbraio 1935-XIII.
Nomina del sig. Bergonzi Pietro a membro della Corporazione del vetro e della ceramica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 9 giugno 1934, che costituisce la Corporazione del vetro e della ceramica;
Vista la designazione della competente Associazione sindacale;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la designazione della competente Associazione sindacale per la nomina di un rappresentante dei datori di lavoro per l'industria delle lastre nel Consiglio della corporazione del vetro e della ceramica.

Art. 2.

È nominato membro della Corporazione del vetro e della ceramica Bergonzi Pietro, in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria delle lastre. Egli dura in carica fino al 21 aprile 1936.

Roma, addì 8 febbraio 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(432)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 8 febbraio 1935-XIII.
Nomina del sig. Trovati Achille a membro della Corporazione dei cereali.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 29 maggio 1934, che costituisce la Corporazione dei cereali;
Vista la designazione della competente Associazione sindacale;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la designazione della competente Associazione sindacale per la nomina di un rappresentante dei datori di lavoro per il commercio dei cereali nel Consiglio della corporazione dei cereali.

Art. 2.

È nominato membro della Corporazione dei cereali Trovati Achille, in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dei cereali. Egli dura in carica fino al 21 aprile 1936.

Roma, addì 8 febbraio 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(433)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1935-XIII.
Determinazione dei premi da assegnare ai produttori di seta tratta per le partite vendute durante il mese di dicembre 1934-XIII.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337, concernente la istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani;
Visto il decreto Ministeriale 6 aprile 1934, registrato alla Corte dei conti il 9 stesso mese, reg. n. 3 Corporazioni, foglio 354, concernente le modalità e le condizioni per la concessione del premio di cui al R. decreto-legge 8 marzo 1934, numero 337;
Visto il decreto Ministeriale 7 maggio 1934, registrato alla Corte dei conti addì 8 stesso mese, reg. n. 3 Corporazioni, foglio n. 23, con il quale sono state determinate le tabelle di classificazione della seta tratta da immettersi al premio istituito con il precitato R. decreto-legge 8 marzo 1934;
Sentito l'Ente nazionale serico;

Decreta:

Articolo unico.

I premi da assegnare ai produttori di seta tratta per le partite vendute nel mese di dicembre 1934 sono fissate per le singole categorie classificate ai sensi del decreto Ministeriale 7 maggio 1934 nelle premesse citato, nella misura seguente:

a) Per le sete classificate secondo il sistema del seriplano:

1ª categoria L. 12 — per chilogramma;
2ª » » 11.50 » »
3ª » » 11 — » »

b) Per le sete classificate secondo il sistema degli « Usi Internazionali »:

1ª categoria L. 11 — per chilogramma;
2ª » » 10,50 » »
3ª » » 10 — » »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 gennaio 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro per le corporazioni*: Asquini.

Il Ministro per le finanze: Jung.

(435)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1935-XIII.
Nomina dell'on. dott. Ferruccio Lantini, Sottosegretario di Stato per le corporazioni, a vice presidente della Commissione speciale permanente consultiva per gli scambi con l'estero, la politica doganale ed i trattati di commercio.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il proprio decreto 27 novembre 1931 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 dicembre 1931, n. 290) che istituisce la Commissione speciale permanente consultiva per gli scambi con l'estero, la politica doganale ed i trattati di commercio;

Visto il proprio decreto 10 novembre 1932, con il quale l'on. prof. avv. Alberto Asquini, Sottosegretario di Stato per le corporazioni, è nominato vice-presidente della predetta Commissione;

Visto il R. decreto 24 gennaio 1935 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 gennaio 1935, n. 22) con il quale sono state accettate le dimissioni dell'on. prof. avv. Alberto Asquini, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per le corporazioni;

Visto l'altro R. decreto 24 gennaio 1935 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 gennaio 1935, n. 22) con il quale è nominato Sottosegretario di Stato per le corporazioni l'onorevole dott. Ferruccio Lantini;

Ritenuta la necessità di sostituire l'on. prof. avv. Alberto Asquini nella carica di vice presidente della predetta Commissione;

Decreta:

L'on. dott. Ferruccio Lantini, Sottosegretario di Stato per le corporazioni, è nominato vice presidente della Commissione speciale permanente consultiva per gli scambi con l'estero, la politica doganale ed i trattati di commercio, in sostituzione dell'on. prof. avv. Alberto Asquini.

Roma, addì 8 febbraio 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo,
Ministro per le corporazioni: Mussolini.

(431)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1935-XIII.
Proroga della straordinaria gestione dell'Opera pia Lombarda in Messina.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 27 novembre 1934, col quale veniva prorogato, fino al 31 corrente mese, il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione dell'Opera pia Lombarda in Messina;

Ritenuta l'opportunità di accordare al commissario una nuova proroga del termine assegnatogli;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato al 30 giugno 1935-XIII.

I Prefetti di Milano e di Messina sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 31 gennaio 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: Buffarini.

(415)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1934-XIII.
Autorizzazione all'Azienda autonoma della Stazione di turismo di Siracusa ad applicare speciali contributi sugli spettacoli e trattenimenti.

IL MINISRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduta la domanda in data 13 gennaio 1933, con la quale il presidente dell'Azienda autonoma della Stazione di turismo di Siracusa, in esecuzione di deliberazione adottata dal quel Comitato locale in adunanza del 15 dicembre 1932, chiede la autorizzazione ad applicare una speciale contribuzione, nella misura fissa di L. 0,05, sui biglietti d'ingresso agli spettacoli e trattenimenti;

Considerato che i proventi dell'imposta di soggiorno e del contributo speciale di cura riscossi dall'Azienda si addimostrano insufficienti alle esigenze della stazione;

Veduti l'art. 15 del R. decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, modificato dal R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1398, nonchè gli articoli 20 e 21 del regolamento approvato con R. decreto 12 agosto 1927, n. 1615;

Decreta:

L'Azienda autonoma della Stazione di turismo di Siracusa è autorizzata ad applicare una speciale contribuzione, nella misura fissa di L. 0,05, su ciascun biglietto d'ingresso a spettacoli o trattenimenti, escluse però le rappresentazioni di drammi classici che hanno luogo nel Teatro Greco.

Il prefetto di Siracusa è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 21 dicembre 1934 - Anno XIII.

Il Ministro per le finanze: Jung.

p. *Il Ministro per l'interno*: Buffarini.

(401)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1935-XIII.
Autorizzazione alla Società anonima « Autostrade Meridionali » con sede in Napoli, ad aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni privilegiate.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 24 novembre 1932, numero 1623;
Vista la istanza presentata dalla Società anonima « Autostrade Meridionali » con sede in Napoli, la quale chiede di essere autorizzata ad aumentare il capitale sociale di lire cinque milioni, mediante emissione di azioni privilegiate;
Ritenuto che l'autorizzazione fu già concessa con decreto Ministeriale del 14 agosto 1933-XI, ma l'emissione non potè aver luogo nel termine stabilito dal citato decreto-legge;
Ritenuto che è il caso di rinnovare l'autorizzazione, mantenendo il privilegio nei limiti già ammessi dal precedente decreto Ministeriale;
Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

La Società anonima « Autostrade Meridionali » con sede in Napoli è autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 24 novembre 1932, n. 1623, ad aumentare di lire cinque milioni il capitale sociale mediante emissione di azioni privilegiate.
Il privilegio delle azioni predette consiste nella priorità nella ripartizione degli utili mediante prelievo, in ciascun esercizio, del dividendo, fino al sei per cento, sul capitale di cinque milioni.
Le nuove azioni devono essere offerte nella totalità in opzione ai precedenti azionisti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 febbraio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: SOLMI.

(430)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1935-XIII.
Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di Remanzacco (Udine).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;
Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di Remanzacco (Udine) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;
Veduta la lettera del 26 gennaio 1935, n. 585, con la quale S. E. il prefetto di Udine propone che a commissario governativo venga nominato il sig. rag. Nicola Gambardella;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di Remanzacco (Udine) è sciolto e il sig. rag. Nicola Gambardella è nominato commissario governativo della Cassa stessa, con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificate con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 febbraio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(405)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1935-XIII.
Inflizione di una sanzione pecuniaria agli amministratori della Cassa rurale di Sartano (Cosenza).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduti gli articoli 17, 19 e 24 della legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;
Considerato che gli amministratori della Cassa rurale agricola di Sartano (Cosenza) nonostante le reiterate diffide a produrre la documentazione annuale riflettente gli esercizi 1932 e 1933, non hanno ottemperato a quanto richiesto;

Decreta:

Ai signori Cervo Rosaldino di Angelo, presidente, Micieli Francesco fu Pietro, vice presidente, Chiodo Giovanni fu Camillo, Chiappetta Francesco fu Antonio, Cariati Rosalbino fu Mercurio e Lo Gullo Raffaele fu Gennaro, consiglieri della Cassa rurale di Sartano (Cosenza), è inflitta in solido la sanzione pecuniaria di L. 1000 (mille) per inosservanza delle disposizioni dell'art. 19 della legge 6 giugno 1932, n. 656.

L'intendente di finanza di Palermo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 febbraio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(404)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1935-XIII.
Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di prestiti di Barco di Pravisdomini (Udine).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennano 1934, n. 186;
Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di prestiti di Barco di Pravisdomini (Udine) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;
Veduta la lettera del 5 gennaio 1935, n. 52169, con la quale S. E. il prefetto di Udine propone che a commissario governativo venga nominato il sig. rag. Basilio Pellegrini di Olivo;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di prestiti di Barco di Pravisdomini (Udine) è sciolto ed il signor rag. Basilio Pellegrini di Olivo è nominato commissario go-

vernativo della Cassa stessa, con le attribuzioni di cui all'articolo 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: Rossoni.

(403)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1935-XIII.
Istituzione di un premio in denaro a favore della lotta contro i delfini.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Ritenuta la necessità di incoraggiare e di intensificare la lotta contro i delfini, per attenuare i danni che essi sogliono produrre ai pescatori durante le operazioni di pesca;

Decreta:

Art. 1.

È istituito un premio di L. 50 a favore di qualsiasi cittadino italiano che, entro il 31 dicembre 1935, catturi ed uccida, portandolo poi a terra, un delfino.

Il premio è elevato a L. 100, quando si tratti di femmine, durante il periodo di riproduzione.

La spesa relativa sarà posta a carico del capitolo 80 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio 1934-35, sul quale è all'uopo impegnata la somma di L. 30.000.

Art. 2.

I premi saranno pagati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in base a verbale dell'autorità marittima locale, che accerti l'uccisione e la distruzione della testa e della pinna codale del cetaceo.

I verbali saranno trasmessi al Ministero dalla Regia capitaneria di porto competente, con la indicazione, da parte di quest'ultima, della persona alla quale dovrà essere corrisposto il premio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° gennaio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: Acerbo.

(402)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1935-XIII.
Schema di 3° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 3 ottobre 1912 con il quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Siracusa;

Visto il decreto Luogotenenziale 29 aprile 1917 col quale fu approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta Provincia;

Visto il R. decreto 1° dicembre 1934-XIII con il quale è stato approvato, per la stessa Provincia, il secondo elenco suppletivo di acque pubbliche;

Visto lo schema del terzo elenco suppletivo concernente la iscrizione tra le acque pubbliche di detta Provincia della sorgente Grottanera in contrada Borgesia del territorio di Francofonte non compresa nei precedenti elenchi, compilato e da istruire ai sensi delle vigenti norme;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

È disposta la pubblicazione dell'annesso schema di 3° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del su citato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizione e la provincia di Siracusa potrà presentare le sue osservazioni.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Siracusa è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 30 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: Razza.

Schema di 3° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa.

N. d'ord. (1)	DENOMINAZIONE DA VALLE VERSO MONTE (2)	Foce o sbocco (3)	Comuni toccati od attraversati (4)	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua (5)
185 *bis*	Sorgente Grottanera contrada Borgesia	Torrente Risicone	Francofonte	Sorgente

Annotazione. — Captata mediante galleria filtrante in prossimità del torrente Risicone.

Visto, *Il Ministro per i lavori pubblici*:
Razza.

(349)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Intitolazione del Regio istituto tecnico inferiore di Monza.

Con R. decreto in data 21 gennaio 1935-XIII il R. Istituto tecnico inferiore di Monza assume la denominazione di « R. Istituto tecnico inferiore Mosè Bianchi ».

(412)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta d'interessi su rendita consolidato 3,50 per cento.

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 121.

È stato denunziato lo smarrimento del tagliando n. 14, di scadenza al 1° gennaio 1934, appartenente al certificato di rendita consolidato 3,50 % (1906) n. 7917 di L. 3010, intestato al Capitolo cattedrale di Nicastro (Catanzaro).

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 novembre 1922, numero 366, e 485 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso senza che siano state notificate opposizioni, verrà senz'altro provveduto, a suo tempo, al pagamento di detta semestralità.

Roma, addì 31 gennaio 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(406)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

N. 35.

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 febbraio 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.81
Inghilterra (Sterlina)	57.65
Francia (Franco)	77.60
Svizzera (Franco)	381.25
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.80
Cecoslovacchia (Corona)	49.32
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.605
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6904
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.905
Olanda (Fiorino)	7.955
Polonia (Zloty)	222.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.67
Svezia (Corona)	2.985
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	79.75
Id. 3,50 % (1902)	79.50
Id. 3 % lordo	60.225
Prestito redimibile 3,50% - 1934	78.95
Obbligazioni Venezia 3,50 %	90.625
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	103.40
Id. id. 5 % id. 1941	103.35
Id. id. 4 % id 1943 (gennaio)	98.50
Id. id. 4 % id. 1943 (novembre)	98.775

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 36.

Media dei cambi e delle rendite

del 12 febbraio 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.81
Inghilterra (Sterlina)	57.65
Francia (Franco)	77.60
Svizzera (Franco)	381.25
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.80
Cecoslovacchia (Corona)	49.32
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.605
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6904
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.905
Olanda (Fiorino)	7.955
Polonia (Zloty)	222.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.67
Svezia (Corona)	2.98
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	79.825
Id. 3,50 % (1902)	79.—
Id. 3 % lordo	60.225
Prestito redimibile 3,50% - 1934	78.35
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90.675
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	103.075
Id. id. 5 % id. 1941	102.95
Id. id. 4 % id. 1943 (gennaio)	98.20
Id. id. 4 % id. 1943 (novembre)	98.20

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 5 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 71.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore della rendita consolidato 5 % n. 315339 di L. 275 intestata a Passigli Roberto, Enrico, Anna e Olga di Ezio, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Genova.

Essendo stato presentato il relativo certificato di rendita senza il mezzo foglio cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del foglio ricevute si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta operazione di tramutamento nella corrispondente rendita del redimibile 3,50 % (art. 169 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10394)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato del consolidato 3,50 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 72.

È stato chiesto il parziale tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 % n. 205322 di L. 105, intestato a Grasso Raffaella Filomena e Beniamino di Vincenzo, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dello stesso Grasso Vincenzo, domiciliati in Ariano di Puglia (Avellino), con vincolo d'usufrutto a favore di Grasso Vincenzo fu Raffaele.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10391)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 5 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 73

È stato chiesto il tramutamento in titoli al portatore del certificato di rendita consolidato 5 % n. 26008 di L. 365 intestato a Ciaparelli Gina di Alberto moglie di Viafiore Gianni fu Domenico domic. in New York.

Essendo detto certificato mancante di metà del mezzo foglio dei compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a termini dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10392)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 3,50 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 74.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidato 3,50 % n. 545798 di L. 136,50, intestato a Flauti Livia fu Achille, moglie di Francesco Fullino, domic. in Napoli, con annotazione d'ipoteca a favore del comune di Francavilla Fontana, per cauzione dovuta da Zullino Luigi di Francesco a garanzia della gestione della Tesoreria comunale.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10393)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato del consolidato 3,50 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 75.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 % n. 485396, intestato a Cuomo Luigi, Maria-Cristina e Fiorentina fu Raffaele, minori sotto la tutela di Domenico Cuomo, domic. in Napoli.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10395)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 3,50 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 81.

È stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato di rendita cons. 3,50 % n 175182 di L 189 intestato a Nicoletti Altimari Salvatore fu Michele, minore sotto la patria potestà di Carolina Pignatara ved. Nicoletti Altimari sua madre, dom in Napoli.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali 3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico

Roma addì 7 dicembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10436)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione di certificato consolidato 5 per cento.

(2ª *pubblicazione*) Avviso n 82.

È stata chiesta la conversione del certificato cons. 5 % n. 159147 di L. 875, intestato a Costa Rosina Michela di Giovanni, moglie di Guzzardi Nicolò di Giuseppe, domiciliata a Palermo, dotale.

Essendo stato presentato il titolo medesimo privo del mezzo foglio su cui si annotavano i pagamenti semestrali, prima dell'unione del foglio ricevute si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta operazione di conversione. (Art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico).

Roma, addì 7 dicembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10435)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 22 dal 16 novembre al 30 novembre 1934 - Anno XIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Agro Pontino	Cori	O	—	1
Id.	Littoria	B	3	3
Id.	Terracina	B	—	1
Agrigento	Agrigento	B	1	1
Alessandria	Penango	B	—	1
Arezzo	Pratovecchio	B	—	1
Id.	S. Giovanni Valdarno	B	—	1
Avellino	Vallata	B	—	1
Bari	Gioia	B	—	1
Bolzano	Terlano	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Brindisi	Brindisi	O	—	1
Id.	Fasano	O	—	1
Campobasso	Montefal. nel Sannio	B	—	1
Id.	Venafro	O	—	1
Catanzaro	Nicotera	B	2	—
Id.	Sera S. Bruno	B	1	—
Foggia	Ortanova	B	—	1
Frosinone	Isola del Liri	B	—	1
Id.	Trivigliano	B	—	1
Gorizia	Sambasso	B	—	1
Grosseto	Manciano	S	—	1
Lecce	Otranto	B	—	1
Messina	Caronia	Cp	—	2
Id.	Oliveri	C	—	1
Modena	Formigine	B	1	—
Id.	Ravarino	B	—	1
Napoli	Frignano	B	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Nuoro	Nuoro	B	—	1
Palermo	Castronovo	B	—	1
Id.	Palazzo Adriano	B	—	1
Parma	Fidenza	B	—	1
Pavia	Castel d'Agogna	B	1	—
Pisa	S. Miniato	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Roma	Governatorato	B	—	2
Roma	Anzio	B	—	1
Id.	Minturno	B	2	—
Id.	Montelibretti	B	1	—
Id.	Poli	B	—	1
Id.	S. Angelo Romano	B	—	1
Salerno	Giungano	B	—	1
Torino	Settimo Torinese	B	—	1
Vercelli	Castelletto Cervo	B	—	1
Viterbo	Bieda	B	2	—
Id.	Canino	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
			17	43
	Carbonchio sintomatico.			
Belluno	Pedavena	B	—	1
Viterbo	Tuscania	B	—	2
			—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Afta epizootica.			
Aosta	Arvier	B	7	—
Id.	Id.	BO	1	—
Id.	S. Martino Canavese	B	—	1
Id.	Villanova Baltea	B	—	9
Bergamo	Bergamo	Cp	—	1
Bologna	Bologna	B	—	2
Id.	Baricella	B	—	1
Como	Carugo	B	1	—
Id.	Inverigo	B	31	14
Id.	Lurago	B	—	2
Firenze	Vicchio	B	—	1
Milano	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Briasco	B	—	1
Id.	Besana Brianza	B	—	1
Novara	S. Pietro Mosezzo	B	—	1
Pavia	Giussago	B	1	2
Id.	Battuda	B	—	1
Roma	Governatorato	B	—	1
			41	39
	Mal rossino dei suini.			
Alessandria	Gavi	S	—	1
Ancona	Ancona	S	—	1
Aquila	Pescina	S	27	—
Id.	Capestrano	S	—	8
Id.	Collepietro	S	6	—
Id.	Navelli	S	2	—
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Foiano D. C.	S	2	—
Ascoli	Fermo	S	—	3
Id.	Folignano	S	4	—
Id.	Maltignano	S	—	1
Id.	Ponzano di F.	S	—	1
Id.	Porto San Giorgio	S	1	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	—	3
Avellino	Montefalcione	S	—	1
Id.	Bonito	S	—	1
Belluno	Belluno	S	3	3
Id.	Mal	S	1	—
Bologna	Mazzabotto	S	1	—
Bolzano	Ponte all'Isarco	S	—	1
Id.	Ultimo	S	1	—
Brescia	Desenzano del Garda	S	—	1
Campobasso	Busso	S	—	20
Campobasso	Campobasso	S	—	2
Id.	Castelmauro	S	—	1
Id.	Montagano	S	—	5
Id.	Montefal. nel Sannio	S	—	4
Id.	Pietracatella	S	—	1
Id.	Riccia	S	—	1
Id.	Ripabottoni	S	—	3
Catanzaro	Girifalco	S	1	—
Id.	Savelli	S	—	2
Cosenza	Rogliacco	S	—	1
Id.	Nocara	S	—	1
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	—	1
Macerata	Macerata	S	—	1
Id.	Montecosaro	S	—	2
Modena	Carpi	S	—	1
Padova	Codevigo	S	—	4
Id.	Ospedaletto	S	—	1
Id.	Teolo	S	—	1
Parma	Fontevivo	S	—	1
Id.	Lisignano	S	1	—
Id.	Noceto	S	6	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Mal rossino dei suini.			
Perugia	Marsciano	S	4	—
Id.	Perugia	S	—	1
Pesaro	S. Leo	S	—	1
Potenza	S. Chirico	S	2	—
Id.	Montemilone	S	1	—
Id.	Acerenza	S	1	3
Id.	Brienza	S	—	1
Id.	Forenza	S	—	1
Ravenna	Bagnacavallo	S	1	—
Id.	Cervia	S	2	—
Salerno	Tegiano	S	1	2
Teramo	Mosciano S. Angelo	S	—	4
Id.	S. Omero	S	—	2
Id.	Teramo	S	—	3
Id.	Torricella Sicura	S	—	1
Trento	Fermero	S	—	1
Id.	Giovo	S	—	1
Treviso	Paese	S	—	1
Udine	Basiliano	S	—	1
Id.	Casarsa	S	—	1
Id.	Coscano	S	—	1
Id.	Dignano	S	—	1
Id.	S. Quirino	S	—	1
Venezia	Caorle	S	1	—
Id.	Grisolera	S	—	1
Id.	S. Michele Tagliam.	S	—	1
Id.	Venezia	S	8	—
Vicenza	Malò	S	—	3
Id.	Schio	S	—	1
			77	113
	Peste e setticemia dei suini.			
Alessandria	Parodi Ligure	S	—	1
Ancona	Castelplano	S	—	1
Id.	Cupramontana	S	—	1
Arezzo	Buccine	S	3	1
Id.	Cavriglia	S	—	3
Id.	Cortona	S	5	5
Id.	Foiano	S	2	—
Id.	Montevarchi	S	8	1
Id.	Pergine	S	—	1
Id.	S. Giovanni Valdarno	S	3	2
Id.	Terranova Bracciolini	S	2	4
Ascoli	Comunanza Littorio	S	—	1
Id.	Fermo	S	—	1
Id.	Monturano	S	1	—
Avellino	S. Martino V. C.	S	—	1
Bari	Polignano	S	—	2
Bergamo	Barbata	S	—	1
Bologna	Bologna	S	1	—
Id.	Borgo Panigale	S	—	1
Id.	Molinella	S	—	1
Bolzano	Castelbello Ciardes	S	—	1
Catanzaro	Vibo Valentia	S	—	1
Como	Valgreghentino	S	1	—
Id.	Brivio	S	—	1
Cremona	Palazzo Pignano	S	—	1
Id.	Sospiro	S	—	1
Firenze	Londa	S	—	1
Id.	Vicchio	S	—	1
Fiume	Fiume	S	—	3
Forlì	Cesena	S	—	1
Id.	Goleata	S	—	1
Id.	Ronco Freddo	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini.			
Frosinone	Aquino	S	3	—
Id.	Arce	S	—	3
Id.	Castrocielo	S	5	—
Id.	Colfelice	S	—	3
Id.	Esperia	S	10	—
Id.	Pontecorvo	S	4	—
Id.	Roccasecca	S	2	—
Id.	S. Giovanni Incarico	S	2	—
Genova	Genova	S	—	2
Macerata	Monte S. Giusto	S	—	1
Mantova	Bagnolo S. Vito	S	—	1
Id.	Castelgoffredo	S	—	1
Id.	Piubega	S	1	1
Id.	S. Giorgio	S	—	1
Id.	Viadana	S	1	—
Modena	Modena	S	1	—
Padova	Abadano	S	1	—
Id.	Anguillara	S	1	—
Id.	Campodarsego	S	1	—
Id.	Curtarolo	S	1	—
Id.	Grantorto	S	—	1
Parma	Fidenza	S	1	—
Id.	Salsomaggiore	S	1	—
Pavia	S. Maria Versa	S	—	1
Id.	Voghera	S	1	—
Perugia	Marsciano	S	5	—
Pistoia	Pistoia	S	1	—
Potenza	Lagonegro	S	—	1
Id.	Pescopagano	S	1	—
Reggio Emilia	Campegine	S	1	—
Id.	Albinea	S	1	—
Id.	Correggio	S	1	—
Id.	Poviglio	S	1	—
Roma	Governatorato	S	—	1
Rovigo	Trecenta	S	1	—
Salerno	Tramonti	S	1	—
Sassari	Bono	S	1	—
Siena	Montepulciano	S	36	5
Id.	Sinalunga	S	9	—
Id.	Torrita	S	7	—
Id.	Cetona	S	2	1
Sondrio	Gordona	S	—	5
Id.	Prato Camportaccio	S	—	5
Teramo	Atri	S	—	1
Id.	Bisenti	S	—	2
Id.	S. Egidio alla Vibrata	S	—	1
Treviso	Casale sul Sile	S	1	—
Id.	Crocetta Montalto	S	—	1
Id.	Paese	S	—	1
Trieste	Trieste	S	4	7
Id.	Trieste	S	—	1
Venezia	Cavarzere	S	3	5
			109	94
	Morva.			
Modena	Vignola	E	—	1
Napoli	Napoli	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
			4	1
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Agrigento	E	—	1
Id.	Caltabellotta	E	—	1
Id.	Racalmuto	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Farcino criptococcico.			
Agrigento	Ribera	E	1	—
Id.	Sciacca	E	3	—
Avellino	Avellino	E	—	1
Id.	Cervinana	E	1	—
Id.	Altavilla	E	1	1
Id.	Montoro Inferiore	E	1	1
Belluno	Belluno	E	—	1
Imperia	Diano M.	E	1	—
Id.	Cervo	E	5	1
Id.	Diano S. Pietro	E	1	—
Id.	Diano Castello	E	1	—
Messina	Messina	E	3	3
Napoli	Albanova	E	6	—
Id.	Atella	E	1	—
Id.	Camposano	E	1	—
Id.	Cicciano	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Frignano	E	3	1
Id.	Marigliano	E	2	—
Id.	Napoli	E	28	—
Id.	Pollena T.	E	1	—
Id.	Pomigliano	E	1	—
Id.	S. Paolo B.	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	6	—
Id.	Trentola	E	2	—
Id.	Villa Literno	E	—	2
Palermo	Bagheria	E	7	—
Id.	Belmonte	E	3	2
Id.	Casteldaccio	E	—	1
Id.	Ficarazzi	E	3	—
Id.	Palermo	E	3	—
Salerno	Amalfi	E	—	1
Id.	Angri	E	1	2
Id.	Campagna	E	1	—
Id.	Fisciano	E	—	1
Id.	Maiori	E	1	3
Id.	Minori	E	—	2
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Id.	Nocera Superiore	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	—	3
Id.	Calatafimi	E	—	1
Id.	Castellamm. del Golfo	E	1	—
Id.	Partanna	E	—	1
Id.	Salemi	E	—	1
Id.	Trapani	E	—	2
Udine	Tolmezzo	E	—	1
			95	35
	Rabbia.			
Agro Pontino	Cisterna	Cn	2	—
Alessandria	Casale Monferrato	Cn	—	1
Id.	San Salvatore M.	Cn	—	1
Avellino	Montella	Cn	—	1
Id.	Cassano Irpino	Cn	—	1
Bari	Giovinazzo	Cn	1	—
Catanzaro	Nicotera	E	1	—
Frosinone	Veroli	Cn	—	1
Imperia	Diano M.	Cn	1	—
Napoli	Cimitile	Cn	—	1
Id.	Maddaloni	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	10
Id.	Portici	Cn	—	1
Padova	Campo S. Martino	Cn	—	1
Pesaro	Pesaro	Cn	—	1
	Segue: Rabbia.			
Ragusa	Modica	Cn	—	1
Salerno	Colliano	Cn	—	1
Id.	Laureana e Perdifum.	Cn	—	1
Siracusa	Avola	Cn	—	1
			5	24
	Rogna.			
Bolzano	Villandro	E	1	—
Campobasso	Civitanova	E	2	—
Macerata	Macerata	O	—	1
Perugia	Foligno	O	3	1
Id.	Trevi	O	1	—
Potenza	Lagonegro	E	1	—
Rieti	Borbona	O	1	—
Id.	Collalto Sabino	O	1	—
Roma	Governatorato	O	2	2
Terni	Amelia	O	1	—
Id.	Calvi dell'Umbria	O	1	—
Id.	Ferentillo	O	1	—
Id.	Narni	O	5	—
Id.	Otricoli	O	1	—
Viterbo	Canino	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	—	1
			24	5
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Brindisi	Mesagne	O	—	1
			—	1
	Aborto epizootico.			
Alessandria	Odalengo Grande	B	—	1
Id.	Predosa	B	—	1
Ancona	Ostra Vetere	B	—	1
Id.	Sassoferrato	B	—	4
Id.	Senigallia	B	—	3
Belluno	Tambre	B	—	1
Bologna	Calderara	B	1	—
Id.	Castelmaggiore	B	1	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Crespellano	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	1	—
Catanzaro	Crotone	B	1	—
Cremona	Cappella Picena	B	1	—
Id.	Cingia de' Botti	B	1	—
Id.	Cremona	B	4	—
Id.	Persico Dosiano	B	—	3
Id.	Pieve d'Olmi	B	—	3
Id.	Scandolara Oglio	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	—	2
Id.	Ferrara	B	1	2
Firenze	Vicchio	B	1	—
Grosseto	Grosseto	B	—	1
Livorno	Suvereto	B	1	—
Mantova	Asola	B	1	1
Id.	Bozzolo	B	—	1
Id.	Felonica	B	1	—

Segue: *Aborto epizootico.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Mantova	Marmirolo	B	2	—
Id.	Poggiorusco	B	4	—
Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Camposanto	B	—	1
Id.	Carpi	B	18	4
Id.	Castelfranco	B	—	2
Id.	Castelnuovo	B	2	—
Id.	Castelvetro	B	2	1
Id.	Finale	B	—	1
Id.	Formigine	B	1	1
Id.	Maranello	B	1	1
Id.	Medolla	B	—	3
Id.	Modena	B	9	3
Id.	Nonantola	B	1	2
Id.	Frignano	B	—	1
Id.	Ravarino	B	3	3
Id.	S. Prospero	B	2	2
Id.	Soliera	B	5	1
Novara	Nibbiola	B	1	—
Padova	Galliera Veneta	B	—	1
Id.	Rubano	B	—	1
Id.	S. Urbano	B	—	1
Id.	Vigonza	B	—	1
Reggio Emilia	Guastalla	B	—	2
Id.	Reggiolo	B	1	—
Roma	Governatorato	B	19	—
Rovigo	Melara	B	—	1
Siena	Sinalunga	B	1	—
Trento	Ossana	B	1	—
Id.	Pero	B	1	1
Venezia	Campagna Lupia	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	4	—
Id.	Cora	B	8	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Viterbo	Caprarola	B	1	—
			111	58

Tubercolosi bovina.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli	Ascoli	B	—	1
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Andria	B	1	—
Id.	Corato	B	2	—
Id.	Ruvo	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	—
Forlì	Rimini	B	—	1
Id.	Savignano sul Rubic.	B	—	1
Padova	Ospedaletto	B	—	1
Pisa	Pisa	B	—	1
Ravenna	Lugo	B	—	1
Roma	Governatorato	B	—	1
Taranto	Manduria	B	—	1
Treviso	Gaiarine	B	—	1
Id.	Vittorio Veneto	B	—	2
Vicenza	Malo	B	—	1
Id.	Nanto	B	—	1
			7	13

Diarrea dei vitelli.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli	Comunanza del Litt.	B	—	2
Id.	Ascoli	B	—	1
			—	3

Influenza del cavallo.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Cremona	Casalmaggiore	E	—	1
Pisa	Pisa	E	—	1
Sassari	Nulvi	E	3	—
			3	2

Difterite aviaria.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Agrigento	Favara	P	1	—
Ancona	Vetere	P	—	2
Firenze	Barbuggio	P	—	3
Id.	Firenze	P	2	—
Grosseto	Isola del Giglio	P	—	60
La Spezia	Deiva	P	—	1
Id.	Sarzana	P	—	1
Lucca	Forte dei Marmi	P	3	—
Id.	Pietrasanta	P	6	—
Id.	Seravezza	P	4	—
Id.	Viareggio	P	—	1
Messina	Milazzo	P	—	1
Pesaro	Urbino	P	5	5
Salerno	Battipaglia	P	3	—
			24	74

Colera dei polli.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bergamo	Bergamo	P	1	—
Bolzano	Caldaro	P	—	1
Id.	Ponte all'Isarno	P	1	—
Catania	Maletto	P	10	5
Cremona	Azzanello	P	13	—
Id.	Casalmorano	P	11	—
Id.	Genivolta	P	17	—
Firenze	Barberino Mugello	P	—	1
Imperia	Imperia	P	—	5
Padova	Anguillara	P	1	—
Id.	Curtarolo	P	1	—
Id.	S. Giorgio Pertiche	P	—	1
Parma	Collecchio	P	4	—
Pisa	Vecchiano	P	—	1
Rovigo	Bagnolo di Po	P	—	1
Id.	Guarda Veneta	P	—	1
Id.	Papozze	P	1	—
Id.	Taglio di Po	P	4	—
Treviso	Mogliano	P	—	1
Id.	Orsago	P	—	1
Id.	Riese	P	—	1
Udine	Codroipo	P	—	1
Venezia	Caorle	P	1	—
			65	20

RIEPILOGO.

dal 16 novembre 1934 al 30 novembre 1934-XIII, n. 22.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	32	47	60
Carbonchio sintomatico	2	2	3
Afta epizootica	9	17	80
Mal rossino dei suini	30	74	190
Peste e setticemia dei suini	38	84	232
Morva	2	4	5
Farcino criptococcico	10	50	130
Rabbia	13	19	29
Rogna	9	18	29
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	1	1	1
Aborto epizootico	21	64	169
Tubercolosi bovina	10	17	20
Diarrea dei vitelli	1	2	3
Influenza del cavallo	3	3	5
Difterite aviaria	9	14	98
Colera dei polli	13	23	85

B, *bovina;* Buf, *bufalina;* O, *ovina;* Cp, *caprina;* S, *suina;* E, *equina;* P, *pollame;* Cn, *canina;* Fl, *felina*

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(242)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore.* SANTI RAFFAELE, *gerente.*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.